

COMPRESORIO ALPINO C.A. CN4

Sede in VIA DIVISIO COMPRESORIO ALPINO CN4 VALLE STURA

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2025

Premessa

Attività svolte

Il comprensorio, come ben sapete, agisce sottoforma di ente privato di interesse pubblico e svolge la propria attività nel settore faunistico venatorio. Ha come compito il raggiungimento degli obiettivi della programmazione dell'attività faunistico venatoria sul territorio di competenza e della riqualificazione dell'ambiente. E' dotato di autonomia organizzativa, statutaria e finanziaria nei limiti stabiliti dalle leggi regionali e dagli atti programmatici ed amministrativi della Regione e della Provincia.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali

operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

A decorrere dall'esercizio di cui al 31.12.2018, su indicazione della Regione Piemonte, le immobilizzazioni materiali ed immateriali vanno contabilizzate a Conto Economico secondo il principio dell'ammortamento.

Materiali e Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. E' presente un fondo rischi su crediti relativo ai danni agricoli per il fatto che la Regione sta tardando nella liquidazione degli stessi.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o correttive di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge edei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi dicessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel corso del 2025, causa pensionamento del dipendente addetto alla vigilanza, è stato liquidato il Tfr per la posizione.

La somma corrisposta trovava copertura in apposito prodotto assicurativo, nel quale, nel corso dei diversi esercizi, è stato accantonato il Tfr in maturazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il comprensorio non è tenuto a versare l'Ires in quanto non esercita attività commerciale ma l'Irap secondo la metodologia di calcolo cosiddetta "delle retribuzioni".

Riconoscimento ricavi

I ricavi costituiti dai versamenti per poter partecipare ai diversi piani di abbattimento vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Sul fronte contributi Regionali si è verificata la seguente situazione:

sono state imputate le seguenti somme di competenza anno 2025, sulla base di comunicazioni provenienti dagli Uffici Regionali:

- Contributo Attività Istituzionale: € 20.647,05;
- Contributi Rimborsi spese danni agricoli: € 4.614,15.

I contributi ricevuti per Attività Istituzionale sono stati interamente utilizzati a parziale copertura delle spese per personale così come evidenziato nel seguente prospetto, redatto secondo la DGR n. 38-469 del 2 dicembre 2024:

- **Stipendi personale dipendente anno 2025: € 49.107;**
- **Oneri riflessi pers. dipendente anno 2025: € 10.868.**

Per quanto riguarda i trasferimenti regionali per danni agricoli, sono state imputate le somme di competenza anno 2025 pari a € 4.614,15.

Nel mese di febbraio 2026 sono stati introitati i contributi "fini istituzionali".

I crediti verso la Regione Piemonte al 31/12/2025 sono costituiti dalle somme stanziare per rimborso spese danni agricoli anno 2025 e somme per contributi istituzionali. Si evidenzia, sul fronte della tempistica dei trasferimenti, un miglioramento rispetto agli esercizi precedenti.

Attività**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Ai fini dell'esposizione dei dati in Bilancio si richiama quanto espresso nelle parti introduttive della presente Nota Integrativa.

Nel corso del 2025 non sono stati effettuati investimenti rientranti nella categoria.

Immobilizzazioni materiali

Ai fini dell'esposizione dei dati in Bilancio si richiama quanto espresso nelle parti introduttive della presente Nota Integrativa.

Nel corso del 2025 è stato acquisito un telefono cellulare ad uso degli uffici.

Sono state dismesse alcune immobilizzazioni che hanno terminato la propria utilità.

Crediti**Disponibilità liquide**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo relativo alle giacenze bancarie/postali è pari ad € 391.817.

Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
536	270	(266)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

<i>Voce di patrimonio netto</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
Patrimonio netto all'inizio dell'esercizio	333.151	345.489
Risultato d'esercizio	12.338	40.961
<u>Patrimonio netto al 31-12</u>	<u>345.489</u>	<u>386.450</u>

L'ammontare al 31-12-2025 del patrimonio netto è dato dalla somma dei risultati negativi e positivi conseguiti nei diversi esercizi sociali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
76.904	5.377	(71.527)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si evidenzia, come indicato nelle premesse, che è stato liquidato l'intero Tfr maturato favore di un dipendente che ha raggiunto la pensione.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

I debiti sono valutati al loro valore nominale, e sono nella totalità debiti con scadenza entro i 12 mesi (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.). Di seguiti i debiti di maggiore rilievo:

Debiti v/fornitori:	€	6.415
Debiti vs. Istituti di Previdenza per lav. Dip.:	€	5.034
Ritenute Irpef dipendenti:	€	1.337
Debiti per stipendi	€	2.773
Debiti per rimborsi danni agricoli	€	15.545

Si evidenzia come l'ammontare dei debiti verso fornitori sia assolutamente "fisiologico" e non vi siano situazioni da un punto di vista quantitativo e da un punto di vista dei tempi di pagamento rilevanti.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Parte rilevante dei debiti è costituita dal costo del personale relativo al mese di dicembre (stipendi e contributi) di competenza dell'esercizio in corso ma liquidato nel corso del mese di gennaio 2026.

Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
6.376	422	(5.954)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conto economico**Versamenti attività statutaria**

<i>Tipologia provento</i>	<i>31-12-2024</i>	<i>31-12-2025</i>
Quote associative ammessi	€ 63.500	€ 62.856
Versamenti quota ungulati	€ 84.081	€ 82.039
Versamenti quota tipica fauna alpina	€ 4.100	€ 4.470
Versamento quota cinghiale	€ 11.447	€ 6.720
Rimborsi per quote versate	-	-
Totale	€ 163.128	€ 156.085

Dal punto di vista geografico i versamenti sono riferibili tutti al territorio dello stato Italiano (Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.).

Le quote associative 2025, di cui 349 soci, sono indicate al netto dei rimborsi effettuati.

Contributi

<i>Tipologia contributo</i>	<i>31-12-2024</i>	<i>31-12-2025</i>
Contributo per fini istituzionali	18.972	20.647
Contributo regionale per danni agricoli	9.268	4.614
Contributi altri enti		
Totale	28.240	25.261

Si rimanda a quanto già espresso nella parte introduttiva della presente nota integrativa.

Costi della produzione

Nel dettaglio, con particolare riferimento alle spese riconducibili all'attività statutaria si precisa quanto segue:

Spese perizie danni agricoli e Spese danni agricoli:

<i>voce di spesa</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
Spese perizie danni agricoli	1.916	1.000
Spese danni agricoli	11.001	4.544
Totale	12.917	5.544

Le spese per perizie danni sono comprensive dei rimborsi km corrisposti al perito e che pertanto, ai fini dalla rendicontazione danni inviata alla Regione, non vengono conteggiate e richieste.

Prestazioni veterinarie: rientrano le spese sostenute per il Centro rilevamento dati.

Spese varie d'esercizio: in tale voce rientrano tutte le spese sostenute e non classificabili altrove in base alla riclassificazione del conto economico stabilita dalla Regione Piemonte.

Risorse Umane: La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente. Le figure attualmente in servizio sono un dipendente riconducibile all'area amministrativa ed un dipendente riconducibile all'area vigilanza.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali: Si rinvia a quanto precisato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa.

Imposte d'esercizio

Sono state conteggiate le imposte di competenza dell'esercizio.

Il Compensorio svolge esclusivamente attività istituzionale e quindi è assoggettato all'IRAP e non all'IRES.

La base imponibile si determina con riferimento al cosiddetto metodo retributivo, ed è costituita dall'ammontare di:

- retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- compensi per il personale assimilati al reddito di lavoro dipendente;
- compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative;
- compensi erogati per attività di lavoro autonomo occasionale.

L'Irap di competenza anno 2025 è pari ad € 1.636.

Il Presidente del Compensorio Alpino CACN4 propone di accantonare il risultato economico conseguito ad incremento del patrimonio netto.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE
TOMMASO BOSSI

Demonte, lì 24/06/2026